

Due droni per proteggere i lupi e la biodiversità

Pubblicato: Mercoledì 16 Gennaio 2019



Con la campagna di raccolta fondi “**SOS Natura d’Italia**”, lanciata dal WWF Italia nel 2017 a difesa del lupo, sono stati raccolti 63.000,30 euro. Proprio il lupo, una delle specie simbolo della biodiversità italiana continua ad essere **in pericolo a causa del bracconaggio, degli incidenti stradali e dalle continue richieste di legalizzarne gli abbattimenti**.

Il ritorno del lupo in pianura: è stato fotografato nel Parco del Ticino

Grazie al sostegno dei tanti donatori i fondi sono stati destinati alle attività di riduzione del bracconaggio e delle morti accidentali (36mila euro), in quelle di prevenzione dei danni con cani da guardiania (17.000,30 euro) e di miglioramento della relazione tra uomini e lupo (10mila euro).

Dei 36mila euro utilizzati per l’acquisto di attrezzature funzionali alla riduzione del bracconaggio e delle morti accidentali, 10mila (7.500 euro di attrezzature, 2mila euro per l’attività di formazione e 500 per sopralluoghi e monitoraggio) sono stati spesi per **dotare le guardie volontarie WWF di due droni**, consegnati nei giorni scorsi.

[Per saperne di più](#)

Queste attrezzature permetteranno di monitorare zone ampie e poco accessibili, in modo da poter identificare atti illegali, auto sospette e bracconieri direttamente tramite le immagini registrate dai droni. Con le termocamere a infrarossi, le guardie WWF potranno fare anche un monitoraggio notturno: è proprio la notte il momento della giornata in cui agiscono i bracconieri e chi compie atti criminosi verso la natura.

Già utilizzati in Africa per elefanti e rinoceronti, i droni danno un grande contributo alla salvaguardia della biodiversità. Con questa donazione, saranno abilitate guardie in grado di agire su tutto il territorio nazionale, sia in aree di presenza stabile della specie, sia di ricolonizzazione recente.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it